

20131001 - Comunicato stampa

I lavori per la realizzazione dei palazzoni di **via S. Rocco** (Segrate centro) sono fermi da settimane e dalla Cassanese di stagliano gli scheletri degli edifici incompiuti.

La crisi ha colpito anche qui e a Segrate aumentano i palazzoni incompleti o semivuoti: Centroparco di via S. Rocco, Santa Monica/Boffalora, Le Ninfee di via Giotto-Modigliani, Redecesio Est, il Village presso la Stazione ferroviaria... Ognuno di essi nasconde le vicende di tante di **famiglie che hanno investito risparmi** e che si trovano ad affrontare incertezze, problemi gravissimi, situazioni di precarietà.

E' **da tre anni** che diciamo che il territorio di Segrate non deve essere più sacrificato alla espansione edilizia.

E' **da due anni** che diciamo che prevedere tramite il PGT più espansivo di tutta la Lombardia che la nostra città passi in un quinquennio da trentacinquemila a cinquantamila abitanti è pura follia.

E' **da un anno** che diciamo che quando si stima che a Segrate ci siano duemilacinquecento appartamenti vuoti, prevedere di costruirne anche uno in più è contro ogni logica.

Mentre tutto il terreno verde e agricolo che restava a Segrate è stato destinato all'urbanizzazione, va registrato il **completo fallimento della politica urbanistica di questa maggioranza** . Non lo diciamo solo noi; lo dicono gli scheletri.

Segrate, 1 ottobre 2013

Segrate Nostra